



Si è svolto nella serata di ieri, su richiesta delle OO.SS., l'incontro con i Vertici dell'Istituto, per affrontare i problemi legati alle ricorrenti voci circa eventuali fusioni tra gli Enti previdenziali e sulle modifiche del sistema di finanziamento dell'Istituto.

Nel corso dell'incontro il Presidente, Avv. Mungari, ha sottolineato come il problema è già stato posto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione che, in tal senso, all'unanimità, ha approvato una delibera che prevede, d'intesa con il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, l'impegno a coinvolgere il Ministro del Lavoro per promuovere un tavolo comune con le OO.SS. per discutere del problema.

E' stato ribadito come una proposta che va nel senso delle notizie apparse in questi giorni sui mezzi di comunicazione potrebbe scardinare il sistema stesso dell'assicurazione Inail incanalandosi in una prospettiva assolutamente penalizzante e deficitaria come è dimostrato dal settore Agricoltura.

Anche il Presidente del CIV, dott. Guerisoli, oltre ad annunciare l'adozione di un O.d.G. alla prossima riunione del CIV, ha segnalato l'esigenza di un deciso intervento degli Organi mettendo in luce quanto sarebbe pericoloso sottovalutare il disegno complessivo che c'è dietro una simile operazione.

Il rischio, ha aggiunto, è quello di perdere il senso della funzione sociale dell'INAIL mentre, al contrario, dovremo tutti impegnarci a fare un passo in avanti sulle linee tracciate dal decreto lg.vo 38/2000.

Il Direttore generale, dott.Giorgini, ha sottolineato come fatto estremamente positivo la tempestività nell'intervento e l'identità di vedute di tutti gli Organi dell'Istituto che trovano anche sostegno nella decisa presa di posizione del Ministro del Lavoro Cesare Damiano il quale, in occasione della Conferenza su Salute e Sicurezza svoltosi a Bagnoli la scorsa settimana, ha espresso una netta contrarietà ad ipotesi di accorpamento dell'Inail con altri Enti previdenziali.

Questa convinzione, ha aggiunto, sembrerebbe rafforzata anche da alcuni segnali che, nel Nuovo Testo Unico sulla Sicurezza, assegnano all'Inail un ruolo certamente non secondario.

Nel corso degli interventi, i rappresentanti sindacali hanno ribadito la preoccupazione per le ipotesi circolate che mirano a rimettere in discussione una parte importante del welfare nel nostro Paese.

Ciò è particolarmente incomprensibile, specie alla luce della gravità del tema delle "morti bianche" più volte segnalato con forza dagli interventi del Presidente della Repubblica Napolitano.

Le stesse OO.SS. hanno ulteriormente segnalato il rischio che l'Ente possa assolvere ad una mera esigenza di cassa non finalizzata alle attività istituzionali, ma quale soggetto finanziatore del debito pubblico.

Nell'esprimere l'assoluta contrarietà ad illogiche ed irrazionali fusioni nonché ad una incomprensibile e dannosa modifica dell'attuale sistema di finanziamento, le OO.SS. ritengono accettabili, invece, razionalizzazioni finalizzate al miglioramento dell'efficienza, anche mediante opportune e condivise sinergie con altre realtà della Pubblica Amministrazione.

Le OO.SS., infine, preso atto con favore delle iniziative congiunte e condivise da tutti gli Organi, auspicano, anche nel prosieguo della vicenda, ulteriori momenti di confronto con i Vertici dell'Istituto.

Seguiranno tempestivamente informazioni sull'evoluzione della vicenda.

Roma, 2 febbraio 2007

CGIL
R. Morelli

CISL
P. Pedemonti

UIL
A. Delle Monache

CISAL
P. Fiore

RdB
D. Mencarelli